

COMUNE DI LONGI
Città Metropolitana di MESSINA
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 21 Reg. DEL 26 FEBBRAIO 2025

OGGETTO: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – esercizio 2025 (art. 1, c. 862, l. 145/2018).

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** dalle ore **17,35** alle ore **17,50**, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	P R E S E N T I	A S S E N T I
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. CAPUTO Carmelo - Vice Sindaco	X	
3. FABIO Calogero - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore		X
5. SUTERA Concettina - Assessore		X

- ◆ Presiede, il Sindaco **Dott. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, gli Assessori **Carmelo CAPUTO** e **Calogero FABIO**.
- ◆ Non sono intervenuti gli Assessori **Salvatore FABIO** e **Concettina SUTERA**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 21 del 26 Febbraio 2025**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

<p>PROPOSTA REGISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA N° 06/ 2025</p> <p>Del 25/02/2025</p>	<p>PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° <u>21</u> /2025</p> <p>Del <u>26-02-2025</u></p>
---	---

VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2025 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)

IL VICE SINDACO

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 02 in data 21/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 - APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)”.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 21/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;

Preso dunque atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 25/02/2025 gli indicatori per l'esercizio 2024 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: + 32,54%
- indicatore di tempestività dei pagamenti: 54 gg.;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 24,08;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2025 la somma di € 19.054,04 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

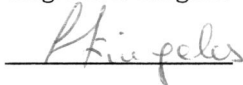
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

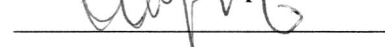
- 1) **di accantonare**, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, in fase di predisposizione del bilancio di previsione relativo al triennio 2025/2027, l'esercizio finanziario 2025, la somma di €. 19.054,04 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale) al presente provvedimento, sul capitolo 10181104/1 del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- 2) **di dare atto** che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
- 3) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO- FINANZIARIA
Rag. Lidia Zingales**





**IL PROPONENTE
IL VICE SINDACO
Carmelo Caputo**

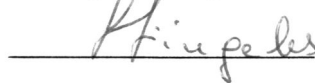


PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. , RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n.267/2000 e SS.MM.II.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Longi, 25/02/2025

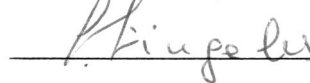
IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Rag Lidia Zingales



Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la **REGOLARITÀ CONTABILE**, si **esprime PARERE FAVOREVOLE**.

Longi, 25/02/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Rag Lidia Zingales



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 21

DEL 26-02-2025

DALLE ORE 17,35 - ALLE ORE 17,50.



Fondo Garanzia Debiti Commerciali

COMUNE DI LONGI

Esercizio: 2025

ALL. "A"

Periodo elaborazione: Bilancio di Previsione

Data Elaborazione: 24/02/2025

Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2023	86.884,39
Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2024	115.160,60
Fatture ricevute nel 2024	1.524.306,44
Indicatore ritardo annuale pagamenti	24,08

- Debito Commerciale Residuo al 31/12/2024 inferiore del 5% del totale fatture ricevute nel 2024
- Debito Commerciale Residuo al 31/12/2024 ridotto del 10% rispetto al debito al 31/12/2023
- Rispetto indicatore pagamenti
- Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente
- Comunicazione a PCC dello stock del debito
- Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture

Percentuale da applicare	5 %
Totale capitoli macroaggregato 103	1.154.832,86
Esclusi	773.752,01
Base stanziamenti per calcolo	381.080,85
Importo Fondo di Garanzia per Debiti Commerciali	19.054,04

PROPOSTA N. 21 del 26-02-2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Arch. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
Carmelo CAPUTO

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo VERZI

 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 26-02-2025 - Il Segretario Comunale - *Dott. Carmelo VERZI*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ - Il Segretario Comunale - *Dott. Carmelo VERZI*

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 27-02-2025

Longi, li 26-02-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo VERZI

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA A.A. G.G. - Servizi alla Persona
Carmelo Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE